

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato, 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto o breve audio, no telefonate)

tel/fax 08119189944- segreteria@santonicola@scuolalex.com

sito web www.scuolalex.it

ISTRUZIONI OPERATIVE:

CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI 2017. RICORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO INTENSIVO DI FORMAZIONE - PER I CANDIDATI ESCLUSI.

RICORSO ARCHIVIATO

OBIETTIVO: ESTENDERE LA PLATEA DEI PARTECIPANTI AL CORSO INTENSIVO DI FORMAZIONE, IN APPLICAZIONE DEL CRITERIO DI "FAVOR PARTECIPATIONIS".

BREVE PREMESSA.

La Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 ha introdotto importanti modifiche al decreto-legge n. 198 del 29 dicembre 2022, noto come "Milleproroghe", riguardanti il concorso per dirigenti scolastici del 2017.

In particolare, è stata estesa la validità della graduatoria del concorso sino al 2025/2026 e prevista la possibilità di iscrizione ad un corso intensivo di formazione, riservato ai partecipanti del concorso 2017 che abbiano sostenuto "almeno la prova scritta" e rispettino alcune condizioni.

Coloro che hanno proposto ricorso entro i termini di legge e hanno ancora un contenzioso giurisdizionale pendente per mancato superamento della prova scritta o orale del concorso, o che hanno superato entrambe le prove a seguito di un provvedimento giurisdizionale cautelare, potranno accedere al corso intensivo di formazione.

In caso di contenzioso giurisdizionale pendente per mancato superamento della prova scritta, si dovrà affrontare una prova scritta a risposta chiusa con un punteggio minimo di 6/10, mentre per i partecipanti che hanno un contenzioso giurisdizionale pendente per mancato superamento della prova orale, è prevista una prova orale con un punteggio minimo di 6/10.

I soggetti che avranno sostenuto la prova finale del corso intensivo di formazione saranno inseriti in coda alla graduatoria di merito del concorso e immessi in ruolo, successivamente agli iscritti, nelle vigenti graduatorie concorsuali.

Parliamo di una procedura riservata per l'inserimento in graduatoria e la successiva assunzione, che prescinde dall'esito finale dei contenziosi intrapresi.

A CHI È RIVOLTO IL RICORSO?

ALLE SEGUENTI CATEGORIE DI DOCENTI ESTROMESSI DALLA PROCEDURA PER L'ACCESSO AL CORSO INTENSIVO DI FORMAZIONE:

- Aspiranti dirigenti scolastici che hanno contestata l'esclusione dai concorsi del 2011 e del 2015;
- Coloro che hanno sostenuto "la prova scritta/orale" del concorso dirigenti 2017 senza superarla e senza aver intrapreso alcun giudizio avverso l'esclusione;
- Coloro che hanno sostenuto "la prova scritta/orale" del concorso dirigenti 2017 senza superarla e, dopo aver presentato ricorso avverso l'esclusione, si sono imbattuti in una sentenza negativa non più appellabile, ovvero hanno rinunciato alla prosecuzione del giudizio;
- Coloro che hanno sostenuto "la sola prova preselettiva" del concorso dirigenti 2017, superandola, anche a seguito di ricorso, senza aver superato le successive fasi concorsuali.

RITENUTO FONDAMENTO DEL RICORSO:

L'azione legale intende sollevare un profilo di discriminazione derivante dalla partecipazione, al concorso riservato, riferita solo a quanti hanno avviato un ricorso giurisdizionale, senza considerare l'esito del contenzioso e senza tener conto della posizione di coloro che non hanno iscritto un ricorso

o che si sono imbattuti in un esito negativo, oppure che hanno rinunciato alla prosecuzione del giudizio.

E infatti, *il criterio di "favor participationis"* sottende l'interesse pubblico a massimizzare il confronto concorrenziale, favorendo la partecipazione più ampia possibile dei candidati alle selezioni pubbliche, per l'accesso all'insegnamento e ai ruoli superiori.

In definitiva, *l'iniziativa legale non attaccherà la condizione soggettiva degli aspiranti "con giudizio pendente", puntando, diversamente, ad estendere la platea dei partecipanti al corso intensivo di formazione, sempre in applicazione del criterio di "favor participationis"*.

COSTI DELL'AZIONE:

Considerata la possibilità di depositare “ricorsi omogenei” basati sulla condizione soggettiva degli aspiranti, ammontano ad euro 400,00.

Di seguito gli allegati funzionali al ricorso:

- 1) Procura alle liti, debitamente compilata in ogni parte, datata e firmata;
- 2) Scheda ricorrente in autocertificazione (illustrativa della condizione soggettiva del docente, utile prospetto riepilogativo per i legali e per il Giudice);
- 3) Modulo autorizzazione al trattamento dati sensibili (privacy);
- 4) Domanda di partecipazione concorsuale al concorso per dirigente scolastico;
- 5) Copia del provvedimento giudiziario “eventualmente definito in senso negativo”, riferito al concorso dirigenti scolastici 2017;
- 6) Copia del documento di riconoscimento;
- 7) Copia del bonifico di euro 400,00 alle coordinate sotto indicate.

Il tutto, debitamente compilato, dovrà essere inviato per email, in formato pdf, al seguente indirizzo: segreteriaasantonicola@scuolalex.com, OGGETTO: RICORSO CORSO DIRIGENTI 2017, NOME E COGNOME DEL RICORRENTE COME MITTENTE.

Successivamente, tutti i documenti dovranno essere stampati e spediti in busta chiusa, con raccomandata postale (con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: Avvocati Santonicola Esposito, Via Amato 7 – 80053 – Castellammare di Stabia (NA).

Sulla parte esterna del plico sarà utile scrivere “RICORSO CORSO DIRIGENTI 2017”, per la corretta identificazione.

N.B.

- QUANDO SI EFFETTUA IL BONIFICO, PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE AL RICORSO, E' NECESSARIO INDICARE, NELLA CAUSALE, IL NOME E COGNOME DELL'INTERESSATO, NON QUELLO DI PERSONA DELEGATA PER IL PAGAMENTO.
- L'ADESIONE AL RICORSO NON COMPORTA L'OBBLIGO DI ISCRIZIONE A NESSUNA ASSOCIAZIONE/SINDACATO.
- AL FINE DI RICHIEDERE ULTERIORI INFO, PER RICEVERE RISPOSTA VOCALE DIRETTA DEL LEGALE, SI INOLTRI WHATSAPP SCRITTO AL CELL. 3661828489.
- QUESTO STUDIO DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO ALL'EVENTUALE MANCATO INSERIMENTO NEL RICORSO, QUALORA LA DOCUMENTAZIONE NON DOVESSE GIUNGERE VIA E-MAIL O NEL CASO IN CUI NON SIANO RISPETTATE LE PROCEDURE PREVISTE NELLA PRESENTE INFORMATIVA, RISERVANDOSI L'ACCETTAZIONE DEI VOSTRI MANDATI;
- ULTERIORI ISTRUZIONI/STRATEGIE PROCESSUALI SARANNO RESE NOTE, DAL LEGALE, A MEZZO E-MAIL.

ESTREMI PER IL PAGAMENTO:

INTESTAZIONE: AVV. CIRO SANTONICOLA

IBAN: IT10V0306940213100000002662

IMPORTO: EURO 400,00

CAUSALE: “RICORSO CORSO DIRIGENTI 2017, NOME COGNOME, C.F.”.

PROCURA SPECIALE

Io sottoscritto/a
C.F.
nato/a a il
residente in
alla via Cell.....
e-mail

delego gli Avv.ti **Ciro Santonicola** e **Aldo Esposito**, anche disgiuntamente, a rappresentarmi e a difendermi, nel presente giudizio, dinanzi al competente giudice amministrativo (impugnativa degli atti di esclusione dal corso concorso per l'accesso al percorso intensivo di formazione per la selezione dei dirigenti scolastici, previsto ai sensi della Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 che ha modificato il decreto legge n. 198 del 29 dicembre 2022, noto come "Milleproroghe") e in ogni sua fase, stato e grado, anche proponendo motivi aggiunti, istanza di accesso agli atti, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, atti stragiudiziali e nominando, eventualmente, sostituti.

Dichiaro di essere stato/a reso edotto/a circa il grado di complessità dell'incarico che, con la presente, conferisco, nonché di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, infine, di aver ricevuto tutte le informazioni previste, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i., prestando il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Eleggo domicilio presso lo studio legale degli avvocati **Aldo Esposito** e **Ciro Santonicola**, sito in Castellammare di Stabia (Na), alla Via Amato n. 7.

....., li.....

Firma.....

V. per autentica

Avv. **Ciro Santonicola**

Avv. **Aldo Esposito**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____

Nato/a a _____ il ____/____/____, residente in

_____ alla via _____ n° _____ email

_____ consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del

codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Di aver partecipato ad uno dei seguenti concorsi:

- Concorso per esami e titoli per il reclutamento di dirigenti scolastici, Decreto del Direttore generale del 13 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4 serie speciale, n. 56 del 15 luglio 2011;
- Concorso per esami e titoli per il reclutamento di dirigenti scolastici, Decreto del Direttore generale del 20 luglio 2015, n. 499;
- Concorso per esami e titoli per il reclutamento di dirigenti scolastici, decreto direttoriale del 23 novembre 2017, 4 serie speciale, n. 90 del 24 novembre 2017

Di trovarsi nella seguente condizione soggettiva:

- Aspirante dirigente che ha contestata l'esclusione dai concorsi del 2011 e del 2015, con giudizio intrapreso. In tal caso, indicare il numero di ruolo dell'eventuale ricorso al T.A.R. o al Presidente della Repubblica.....;
- Aspirante dirigente che ha sostenuto "la prova scritta/orale" del concorso dirigenti 2017 senza superarla e senza aver intrapreso alcun giudizio avverso l'esclusione;
- Aspirante dirigente che ha sostenuto "la prova scritta/orale" del concorso dirigenti 2017 senza superarla e, dopo aver presentato ricorso avverso l'esclusione, si è imbattuto in una sentenza negativa non più appellabile, ovvero ha rinunciato alla prosecuzione del giudizio. In tal caso

indicare il numero di ruolo del ricorso al T.A.R. o al Presidente della Repubblica definitosi negativamente o con rinuncia.....;

- Aspirante dirigente che ha sostenuto “la sola prova preselettiva” del concorso dirigenti 2017, superandola, anche a seguito di ricorso, senza aver superato le successive fasi concorsuali. In tal caso indicare il numero di ruolo del ricorso al T.A.R. o al Presidente della Repubblica a suo tempo iscritto.....

Luogo, data _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolari del trattamento dei dati personali sono SANTONICOLA CIRO e ESPOSITO ALDO, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati unicamente per le seguenti finalità:

- esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679 riguardo i dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;
- gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art. 2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;
- Dati particolari o c.d. sensibili necessari all'esecuzione del mandato professionale.
- Dati giudiziari ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario per l'esecuzione del mandato professionale oppure obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali ad un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili ai sensi dell'art.

28 GDPR, professionisti e consulenti incaricati dal titolare o direttamente dal cliente, nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, collegi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento per le finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile come ad esempio:

- istituti di credito,

- organizzazioni sindacali,
- enti pubblici e privati con finalità assicurative,
- altri enti pubblici e privati che forniscono servizi di ausilio all'esecuzione del mandato professionale. I dati potranno essere comunicati all'esterno a persone esplicitamente indicate dall'interessato.

I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge l'interessato può vietare l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e comunque non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi.

In proposito devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: anticiclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, l'interessato può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Data e Luogo

Firma per presa visione
